



ACER

Azienda Casa
EmiliaRomagna
della Provincia
Forlì-Cesena

Azienda con Sistema di Gestione certificato in
conformità alle Norme ISO 9001:2015

Viale G. Matteotti, 44 47121 FORLÌ
Tel. 0543 451011 Fax 0543 451012
www.aziendacasa.fc.it e-mail casa@aziendacasa.fc.it
C.f. e P. IVA 00139940407



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE di FORLÌ

" PINQUA"

Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare
cod. id. Pinqua 33 - cod. intervento 944

Progetto per la costruzione di un edificio di ERP comprendente
n. 28 alloggi, in via Autoparco Comune di Forlì.

oggetto:

Relazione tecnica generale

COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE

geom. SANDRA LUCCHI

aggiornamenti :

REVISIONE N. 0

data :

Maggio 2022

scala ////

tav. n

PROGETTAZIONE

arch. PAOLO SEVERI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ing. PAOLO BERGONZONI

RTG



ACER della Provincia di Forlì-Cesena
Progetto esecutivo validato ai sensi del D.Lgs. nr. 50
del 18/04/2016 e s.m.i.

data _____

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Paolo Bergonzoni)

Oggetto dell'intervento: "PINQUA.
Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PNRR - M5.C2 - Investimento 2.3) –
CUP: D61B21000300007
cod. id. Pinqua 33 - cod. intervento 944
Progetto per la costruzione di un edificio di ERP comprendente n. 28 alloggi, in via Autoparco Comune di Forlì.

Ente Attuatore: Comune di Forlì

Ente Realizzatore: ACER della Provincia di Forlì – Cesena

Costo globale: € **6.500.000,00**

Fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: € 4.500.000,00

Contributo Regionale (Del.G.R. 282 del 1/03/2021): € 1.000.000,00

Fondi di Bilancio Comunale: € 1.000.000,00

RELAZIONE TECNICA GENERALE

In attuazione al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare", il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto, ha attribuito al Comune di Forlì il finanziamento per la realizzazione del programma complessivo denominato "FORLÌ SI-RIGENERA 2021" fra cui è compreso l'intervento in oggetto (cod. id. Pinqua 33 - cod. intervento 944). L'intervento in oggetto propone il completamento per la riqualificazione di un'area "ex Autoparco", prevedendo la realizzazione di un edificio composto da n.28, con l'obiettivo di aumentare la disponibilità di alloggi ERP, in quanto è sempre più in aumento la richiesta di una abitazione da parte di nuclei familiari diversificati (giovani coppie, nuclei con persone disabili ,famiglie con figli, anziani, single con figli ecc.).

Il Comune di Forlì, con D.G.C. n.438 del 02 dicembre 2021, ha affidato ad ACER della provincia di Forlì – Cesena la realizzazione (progettazione, appalto e D.L.) dell'intervento in oggetto nell'ambito del programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare "PINQUA" in attuazione delle funzioni pubbliche di

gestione del patrimonio di ERP Comunale assegnate ad ACER FC con atto Re. Gen. N. 30556 del 20/12/2012.

La redazione della progettazione avverrà in due fasi: progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo, corredato di tutti i pareri, nulla-osta, autorizzazioni e depositi previsti dalla legislazione urbanistico-edilizia, ig. sanitaria, di sicurezza e di tutela paesaggistica-ambientale, e progetto esecutivo completo di computo metrico estimativo delle opere in appalto e amministrazione diretta, e di quadro tecnico economico di spesa, che costituirà copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento e titolo edilizio.

Il Comune di Forlì provvederà ad approvare il progetto, nelle due distinte fasi, e a spedire alla Regione e al Ministero delle Infrastrutture, nei tempi previsti dal bando "PINQUA", per procedere poi alla stipula del protocollo d'intesa con gli Enti sopra citati ed assumere a proprio carico tutti gli oneri finanziari.

AUTORIZZAZIONI – PARERI – NULLA OSTA – DEPOSITI – CONFORMITA' – DICHIARAZIONI

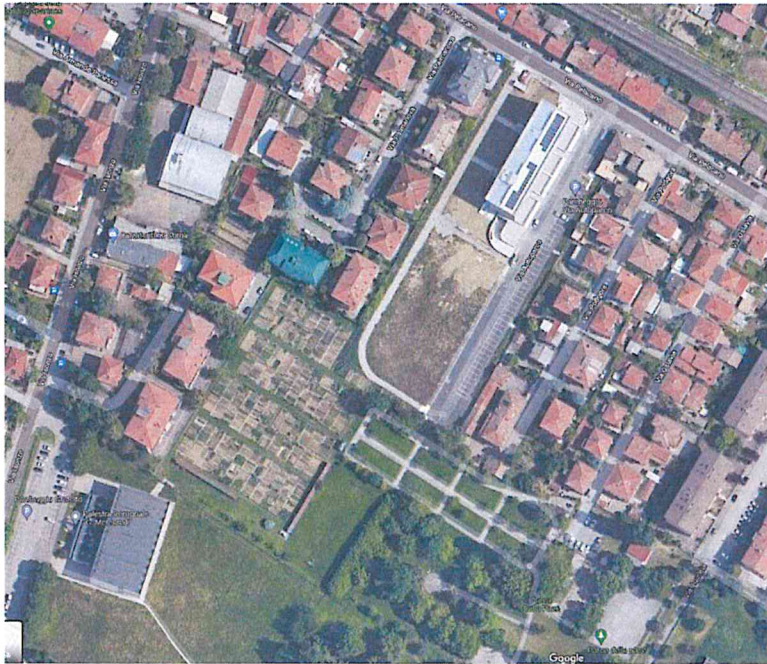
- Dichiarazione di rettifica dei cartigli;
- Nulla osta del Gestore Servizio Idrico Integrato per **allacciamento di acque reflue domestiche in pubblica fognatura** – Richiesta assunta con Prot. HERA SpA n.22378 del 07/03/2022 – Rif. N. Odl 12200246438 – Ordine di lavoro n. 12200246438
- **Deposito Sismica:** Identificativo PEC del 09/06/2022:
ope29811.20220609103617.25726.52.1.69@pec.aruba.it
ope29811.20220609105731.13143.275.1.69@pec.aruba.it
ope29811.20220609113245.11396.796.1.68@pec.aruba.it
- Valutazione progetto, parere favorevole dei **VV.F. di Forlì-Cesena** – Prat. PI N°45100 - Reg. Uff. U. 0006714.29-04-2022.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area d'intervento, di proprietà comunale, sulla quale verrà realizzato l'edificio in oggetto, è contraddistinta



al catasto urbano al Foglio 143 Part. 1297, è ubicata a fianco di un edificio di n.28 alloggi, attiguo alla Via Pelacano, realizzato nel periodo 2015/2018, nell'ambito del Programma "Contratti di Quartiere II".



Il nuovo edificio sarà confinante ad est con il fabbricato sopradetto, ad ovest con il Parco della Pace, a nord con un percorso ciclo-pedonale e a sud con la Via Autoparco.

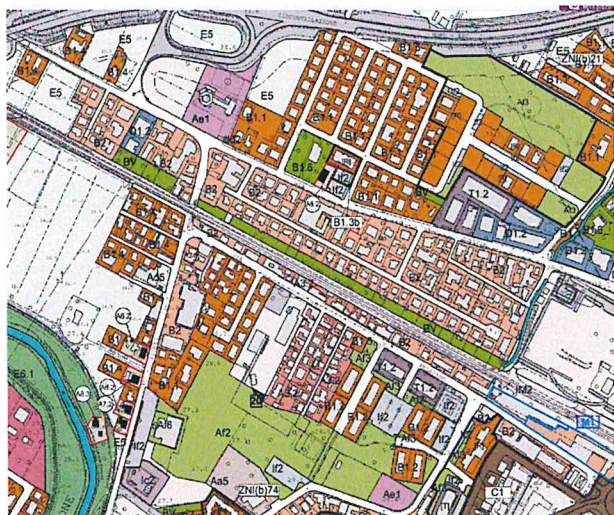
L'area fa parte di una recente lottizzazione, ed è servita dalle reti delle pubbliche utenze (acqua-gas-Enel-

Telecom-illuminazione pubblica -fogne nere e meteoriche -compresa una nuova cabina Enel) ed in particolare all'interno del lotto sono stati predisposti gli allacciamenti alle per le fogne nere e meteoriche.

Non si prevedono impianti di compensazione per l'invarianza idraulica ai fini della tutela idrogeologica del territorio in quanto l'area impermeabile ex ante risulta largamente superiore a quella ex post.

INQUADRAMENTO TECNICO NORMATIVO

Il **R.U.E.** individua l'area sulla quale verrà realizzato l'edificio in oggetto, all'interno della Sottozona B1.3 – Zone residenziali della città contemporanea – Zone di completamento del P.R.G. 1988 soggette a piano attuativo, confermate, da attuare (art.90 del



P.O.C.).

RAPPRESENTAZIONE DELLE OPERE

Il fabbricato da realizzare, è costituito da quattro piani fuori terra (destinati a residenza) e da un piano interrato da destinare ad autorimesse e locali tecnici, collegati, tra loro da due vani scala, ascensori e spazi di collegamento orizzontale, che formano nel complesso un edificio in "linea"

A progetto, sono previsti, due accessi per ogni vano scala, sul fronte e sul retro dell'edificio; i due accessi principali sono prospicienti alla Via Autoparco, mentre i due secondari, sono raggiungibili dalla strada ciclo pedonale che corona l'intera lottizzazione, sul retro del fabbricato.

L'edificio è a pianta rettangolare avente dimensioni di mt 52.00x15.25, con il piano interrato pari a 52.00x21.35, oltre al corpo locale tecnico adiacente alla rampa d'accesso alle autorimesse.

L'intervento comprende n° 28 alloggi, così suddivisi per tipologia:

- n° 8 del tipo "bilocale" per due persone;
- n° 8 del tipo "trilocale" per tre persone;
- n° 8 del tipo "quadrilocale" per quattro persone;
- n° 4 del tipo "quadrilocale" per sei persone, di cui n.2 alloggi al terzo piano con spazi per assistente alla persona, per un totale di 96 (sc. A= 48 – sc. B=48) abitanti equivalenti per tutto l'organismo edilizio.

Tutti gli alloggi sono stati progettati per essere pienamente accessibili ad utenti diversamente abili deambulanti in carrozzina conformemente alla legge 9.01.1989 N° 13 e D. M. 14.06.1989 N° 236, così come tutte le parti comuni.

L'accessibilità agli alloggi posti ai piani superiori da parte di persone portatrici di handicap motori, sarà garantita con gli ascensori da installare in prossimità dei due vani scala; in tutti gli alloggi sarà possibile personalizzare gli ambienti con il montaggio di sanitari e complementi d'arredo adatti a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, su richiesta, in fase di assegnazione;

Al piano interrato sono ricavate n° 28 autorimesse, locali tecnici in adiacenze dei vani scala ed all'esterno del corpo di fabbrica, quest'ultimo accessibile autonomamente dalla rampa di accesso carrabile.

Sono previste n.8 autorimesse adeguatamente dimensionate per utenti

diversamente abili deambulanti in carrozzina di numero pari agli alloggi "accessibili".

Sono assicurati gli accessi pedonali principali all'edificio dal fronte della via Autoparco, con rampe idonee all'abbattimento delle barriere architettoniche, ad un marciapiede pubblico; accessi secondari ai vani scala sul fronte opposto nord-ovest garantiranno il collegamento pedonale all'area verde pubblica; l'accesso carrabile all'interrato è anch'esso previsto dalla nuova strada di lottizzazione, servito da rampa a scendere con idoneo spazio di attesa antistante l'innesto alla sede stradale.

Le aree esterne destinate a spazi di aggregazione, verde realizzati pressoché in piano tali da non presentare barriere architettoniche.

L'intervento è completato dalla sistemazione esterna dell'area scoperta, con:

- percorsi pedonali;
- due spazi di aggregazione;
- due aree per la sosta delle biciclette;
- con due zone destinate ad area ecologica per la raccolta differenziata;
- piantumazione di essenze ad alto fusto, siepi, sistemazione a prato e giardino;
- opere di recinzione per la delimitazione perimetrale dell'area.

1. CARATTERISTICHE DELLA COSTRUZIONE

L'organismo edilizio è modellato energeticamente per essere ampiamente dentro i limiti NZEB.

Tale obiettivo è stato raggiunto tramite una sinergia di scelte progettuali quali:

- evoluti sistemi di isolamento termico dell'involucro edilizio con correzioni dei ponti termici;
- massimizzazione di sistemi per produzione di F.E.R. (fotovoltaico, ACS, ecc.)

Il dimensionamento e le caratteristiche delle chiusure verticali, degli isolamenti termici, degli impianti di riscaldamento e di produzione dell'acqua sanitaria sono previsti nel rispetto delle prescrizioni normative di cui alla D.G.R. n° 1362/2010 e succ. modificazioni e della normativa nazionale in materia, DLGS 192/2005, DLGS311/2006.

Il dimensionamento e le caratteristiche delle strutture sono previsti nel rispetto delle prescrizioni normative di cui al **D.M. 17 Gennaio 2018 e s.m.i.**

I risultati dell'indagine geologica, geomorfologica ed idrogeologica dell'area in esame hanno rilevato la presenza di un deposito di materiale di riempimento da 1,50/2,50 m, correlabile con passati riempimenti antropici posato su strati di argille e argille limose e subordinati livelli da limoso argillosi a limoso sabbiosi.

Fino alla profondità di fine prova (circa 20 m. dal p.c.) non sono stati rilevati strati decisamente sabbioso o sabbioso limosi, con comportamenti tipicamente incoerenti.

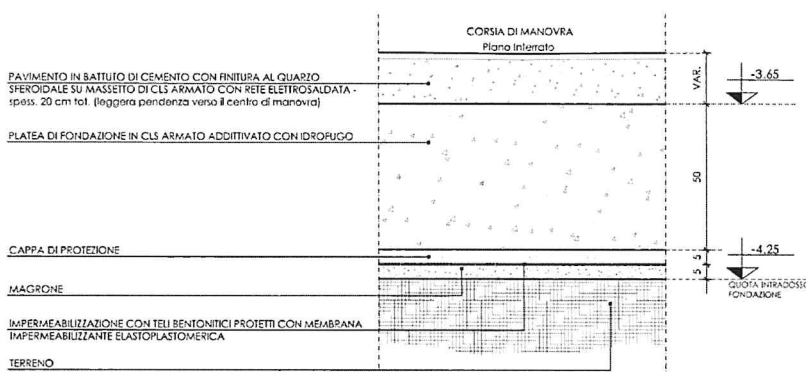
Si è provveduto alla preventiva caratterizzazione dei terreni.

Si è optato quindi per una struttura portante in c.a. intelaiata che comprende i seguenti elementi:

- **strutture di fondazione:** del tipo a platea in c.a. su strato di getto magro, con interposto strato bentonitico

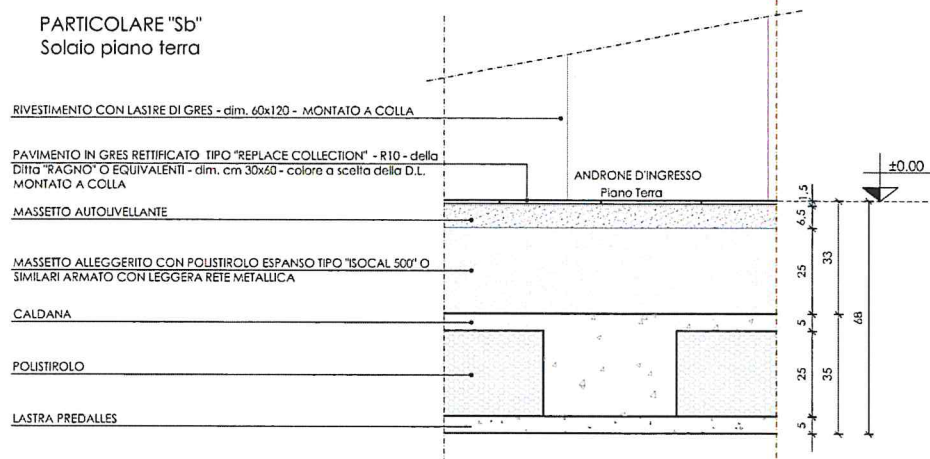
impermeabilizzante, da porre sopra al magrone, ad una profondità pari a circa - 4.20 rispetto allo zero di progetto, risolto per tutta l'altezza della fondazione;

PARTICOLARE "Sg"
Solaio piano interrato



- **murature perimetrale del piano interrato**, in c.a., protetto nell'esterno da una membrana multistrato idro-protettiva autosigillante, autotraspirante, interposta, solo sul lato verso via Autoparco, fra la muratura in c. a e i pali di sostegno da prevedere per ridurre al massimo il cedimento del marciapiede esistente;
- **tipologia strutturale in elevazione:** di tipo intelaiato in c.a.;
- **strutture verticali:** pilastri e setti in c.a.;
- **strutture orizzontali:** travi, cordoli e solette in c.a.,

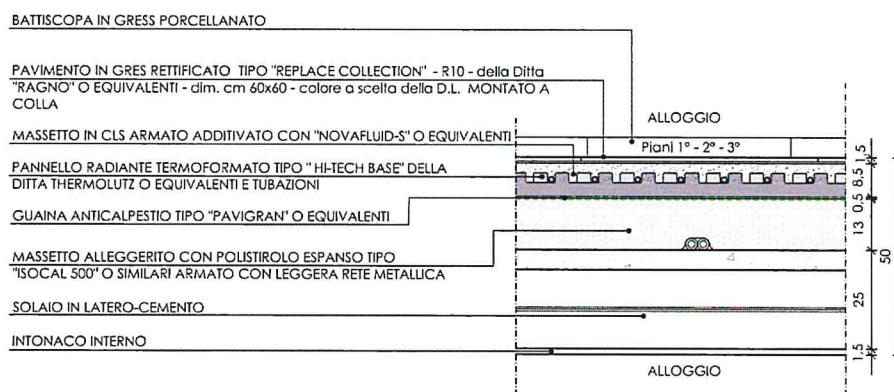
- solaio tra piano interrato e piano terra che verrà realizzato in lastre piane tralicciate prefabbricate, ad armatura lenta tipo "Predalles" ; nelle zone d'ingresso, sulla via



Autoparco, le due porzioni di solaio "predalles" verranno ribassate per poter accedere senza barriere architettoniche, agli ai due ingressi principali, attraverso la realizzazione di due rampe d'accesso;

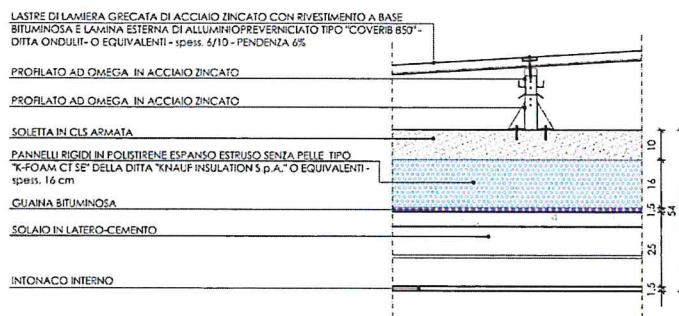
- solai dei piani superiori in latero-cemento, con soprastanti massetti di isolamento e finitura;

PARTICOLARE "Sc"
Solaio tipo



- scale con rampe in c.a. e ripiani in c.a e laterizio;
- coperture in latero-cemento con sovrastante impermeabilizzazione con

PARTICOLARE "Scd"
Solaio piano sottotetto



guaina bituminosa, pannelli di isolamento termico e sistema di copertura realizzata con

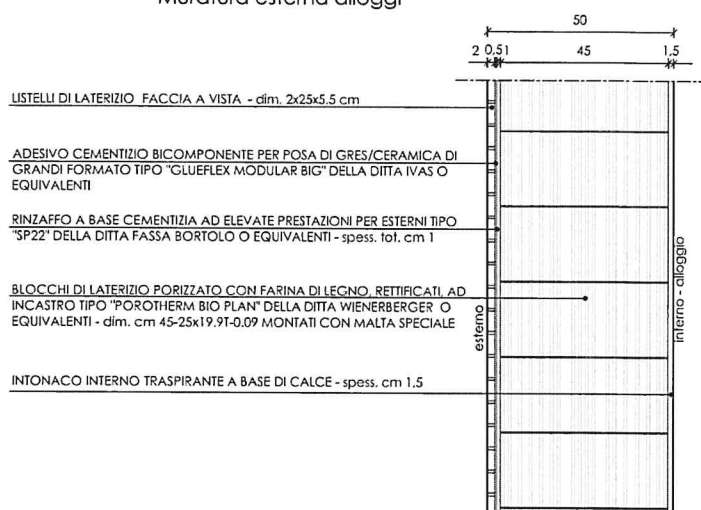
lastre di lamiera grecata di acciaio zincato con predisposto sistema di alloggiamento per pannelli fotovoltaici;

- **chiusure verticali:**

- tutte le tamponature sono dotate di **sistemi anti-ribaltamento**, realizzati con bandelle costituite da una rete di cavi di acciaio e roving in fibra di vetro intrecciato, tipo "Murfor Compact I" o equivalenti da inserire tra i corsi delle murature e tassellate alle strutture portanti;

- tamponamenti perimetrali in corrispondenza delle facciate, prive di logge: con muratura in blocchi di laterizio porizzato con farina di legno, rettificati, ad incastro tipo "Porotherm Bio-plan" della ditta Wienerberger o equivalenti (dim. cm 45-25x19.9T-0.09) montati con malta speciale; sul lato

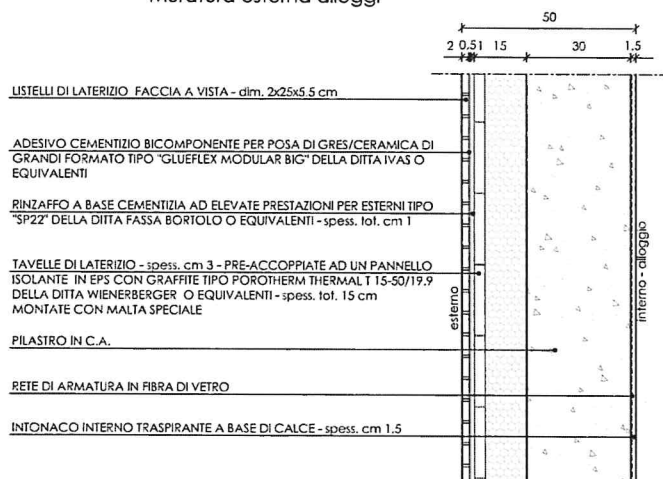
PARTICOLARE "b"
Muratura esterna alloggi



esterno, il blocco verrà rivestito con listelli di laterizio faccia a vista, mentre sul lato interno la parete verrà intonacata e tinteggiata (**spess. Tot. 50 cm**);

- tamponamenti perimetrali in corrispondenza dei pilastri o setti murari in c.a. nelle facciate, prive di logge:

PARTICOLARE "b1"
Muratura esterna alloggi



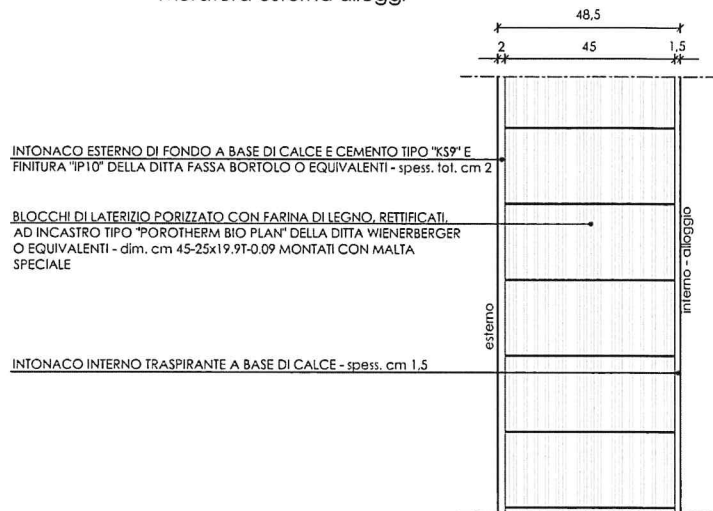
con pilastro/setto in c.a. completato sul lato interno con intonaco tinteggiato o rivestimento in gres, mentre verso l'esterno con tavelle di laterizio pre-accoppiate ad un pannello in eps, tipo "Porotherm Thermal T" della ditta

Wienerberger o equivalenti (dim. cm 15-50x19.9) montate con malta speciale, rivestite con listelli di laterizio faccia a vista (**spess. Tot. 50 cm**);

- tamponamenti perimetrali in corrispondenza delle facciate, con logge e nelle scale:

con muratura in blocchi di laterizio porizzato con farina di legno, rettificati, ad incastro tipo "Porotherm Bio-plan" della ditta Wienerberger o equivalenti (dim. cm 45-25x19.9T-0.09) montati con malta

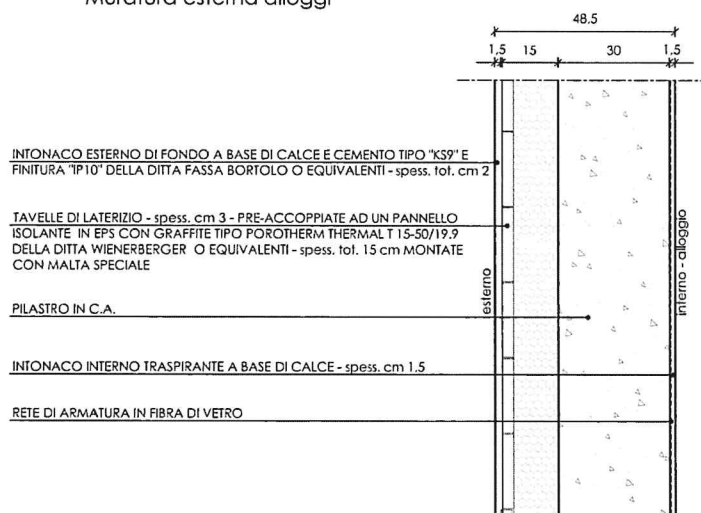
PARTICOLARE "a"
Muratura esterna alloggi



speciale, completata con intonaco esterno, e internamente con intonaco traspirante interno e tinteggiatura o (**spess. Tot. 48,5 cm**);

- tamponamenti perimetrali in corrispondenza dei pilastri o setti murari in c.a.

PARTICOLARE "a1"
Muratura esterna alloggi

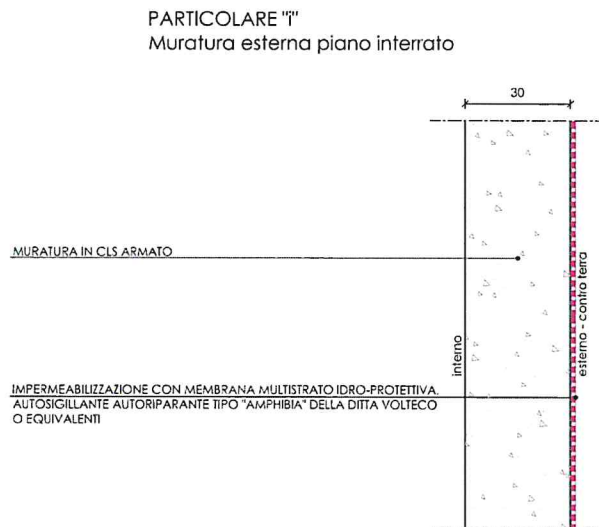


nelle facciate, con logge e nelle scale:

con pilastro/setto in c.a. completato sul lato interno con intonaco tinteggiato o rivestimento in gres, mentre verso l'esterno con tavelle di laterizio pre-accoppiate ad un pannello in eps, tipo "Porotherm Thermal T" della ditta Wienerberger o

equivalenti (dim. cm 15-50x19.9) montate con malta speciale, completate con intonaco esterno (**spess. Tot. 48,5 cm**);

- tamponamenti perimetrali del piano interrato controterra e rampa carrabile:

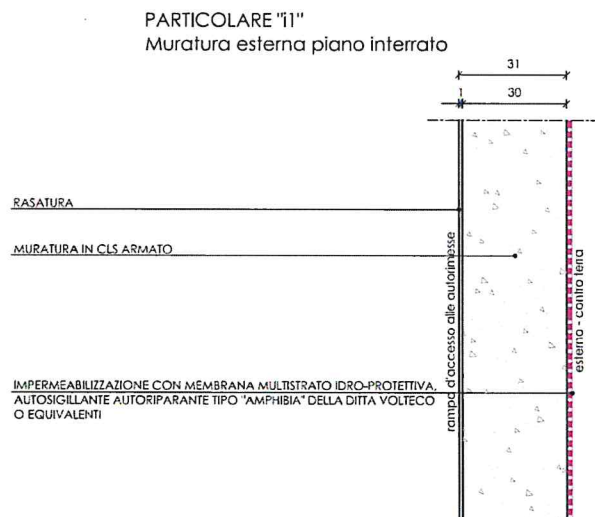


con muratura in cls armato impermeabilizzato contro terra da una membrana multistrato idro-protettiva autosigillante, autoriparante tipo "Amphibia" della ditta Volteco o equivalenti (**spess. Tot. 30/31 cm**). Alla muratura fuori terra, della rampa carrabile, verrà in parte applicata una rasatura colorata ed per la restante parte, un rivestimento con listelli di laterizio faccia a vista

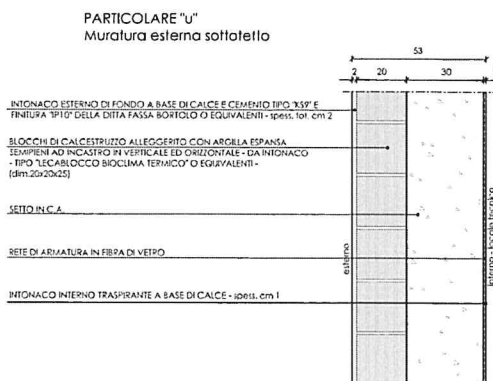
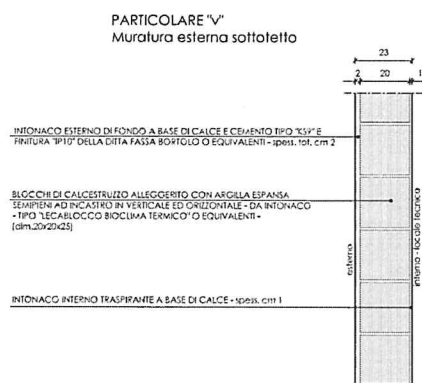
(**spess. Tot. da 19,5/32/ a 34,5 cm**);

- I tamponamenti perimetrali del L.T. in corrispondenza della rampa carrabile:

con muratura di cls armato (**spess. Tot. 30 cm**) e blocchi di calcestruzzo alleggerito con argilla espansa faccia a vista da intonacare da un lato (**spess. Tot. 26,5/31,5 cm**);



- I tamponamenti perimetrali del piano sottotetto: con muratura in cls armato, intonacato internamente, e contrapposta parete di blocchi alleggeriti con argilla espansa tipo "Lecablocco" o equivalenti (dim. cm 20x20x25) da intonacare esternamente; con muratura in cls armato, intonacato internamente, e con contrapposta parete tavelle

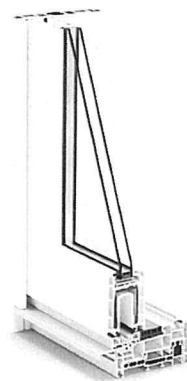


di laterizio pre-accoppiate ad un pannello in eps, tipo "Porotherm Thermal T" della ditta Wienerberger o equivalenti (dim. cm 15-50x19.9) montate con malta speciale,

completate con intonaco esterno; con muratura realizzata con blocchi alleggeriti con argilla espansa tipo "Lecablocco" o equivalenti (dim. cm 20x20x25) da intonacare da ambo le parti;

- infissi esterni degli alloggi:

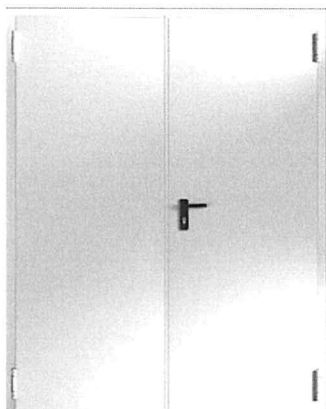
- portefinestre in PVC, con apertura a battente a ribalta (dim. 90x230 - 92x230 - 150x230 - 180x230 - 210x230 cm), ad una, due o tre ante, tipo "Rehau B-70" o equivalente, di colore bianco, con vetrocamera termoacustico basso emissivo (33.1 be-16 Arg - 33.1); l'oscuramento, dei locali avverrà mediante il montaggio di tapparelle in pvc di colore bianco; per le porte-finestre (92x230 - sui lati corti dell'edifici) delle camere da letto, l'oscuramento avverrà mediante il montaggio di scuretti interni in pvc di colore bianco;
- portefinestre in PVC, del piano terra (prospetti sud/ovest - nord/est) con apertura a battente a ribalta (dim. 92x230cm), ad un' anta, tipo



"Rehau B-70" o equivalente, di colore bianco, con vetrocamera termo-acustico basso emissivo (33.1 be-16 Arg – 33.1), satinato; l'oscuramento, dei locali avverrà mediante il montaggio di tapparelle in pvc di colore bianco;

- finestre in PVC, con apertura a battente a ribalta (dim. 90X130 cm), ad un' anta, tipo "Rehau B-70" o equivalente, di colore bianco, con vetrocamera termo-acustico basso emissivo (33.1 be-16 Arg – 33.1); l'oscuramento, dei locali avverrà mediante il montaggio di tapparelle in pvc di colore bianco;
- tutti gli infissi degli alloggi al piano terra saranno dotati di inferriate di sicurezza in acciaio zincato e verniciato, apribili verso l'esterno (del tipo a battente e ripiegabili); solo le portefinestre e le finestre dei bagni degli alloggi al piano terra, saranno del tipo a inferriata fissa;

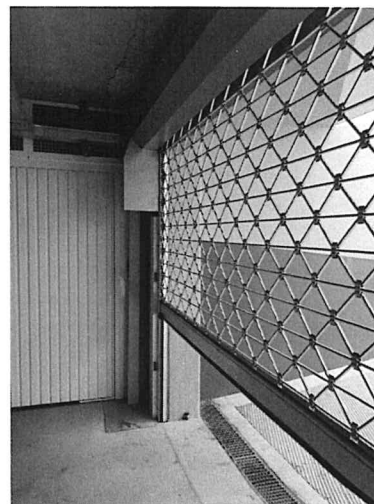
- **altri infissi esterni (vani scala, androni d'ingresso, locali tecnici, infisso di sicurezza p. interrato):**



- Portoncini d'ingresso, al piano terra, in PVC, con apertura a battente, (dim. 120x230 cm) ad una anta, tipo "Rehau 70" o equivalente, di colore bianco, inseriti in vetrate fisse, presenti negli androni d'ingresso, con vetrocamera termo-acustico basso emissivo (33.1 be-16 Arg – 33.1);

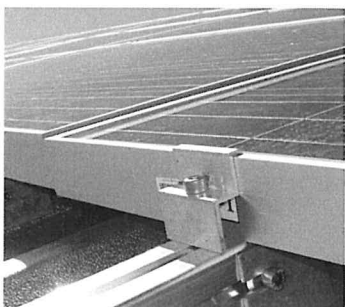
• Porta del locale tecnico al piano interrato in corrispondenza della rampa carrabile, in lamiera zincata e materiali isolanti, REI120' a due ante (dim. del foro murario 170x255 cm);

- Finestre, dei vani scala, in PVC, con anta fissa, (dim. 120X120 cm), tipo "Rehau B-70" o equivalente, di colore bianco, con vetrocamera termo-acustico basso emissivo (33.1 be-16 Arg – 33.1); senza l'oscuramento;
- Serranda avvolgibile "a giorno" in acciaio zincato di elevata resistenza, motorizzata;
- portafinestra in PVC, del piano sottotetto (loc. tecn. scala A) con apertura a battente a ribalta (dim. 90X140cm), ad un' anta, tipo



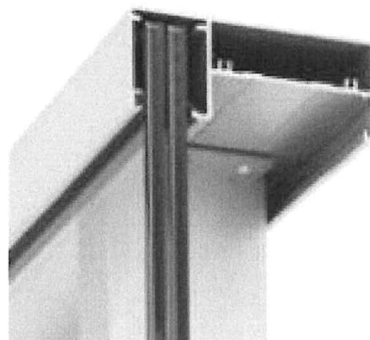
"Rehau B-70" o equivalente, di colore bianco, con vetrocamera termo-acustico basso emissivo (33.1 be-16 Arg – 33.1);

- **chiusure orizzontali:** copertura leggera inclinata a due falde, da realizzarsi con



pannelli di lamiera grecata di acciaio zincato con rivestimento a base bituminosa e lamina esterna di alluminio naturale tipo "Coverib 850" della ditta "Ondulit" o equivalenti - spess. 8/10 - pendenza 6%; le lastre verranno fissate, mediante l'impiego di viti, alla sottostruttura costituita profili "omega" collegati a sostegni

telescopici; le lastre serviranno anche per l'alloggiamento dei moduli fotovoltaici attraverso un sistema di aggancio, costituito da cappellotti, barre profilate, staffe e viti tipo sistema "Easyfix light della ditta "Ondulit" o equivalenti;



- **partizioni esterne:** le balaustre delle logge, così come quelle delle porte finestre in corrispondenza della muratura rivestita con listelli faccia a vista, saranno in vetro colorato, stratificato, (8.1/8.1 PVB o similare) e profili in alluminio, fissati con zanche alle pareti laterali e/o tasselli ad espansione alla muratura e/o alla struttura in calcestruzzo, tipo "MAIORone" della ditta "Faraone" o equivalenti

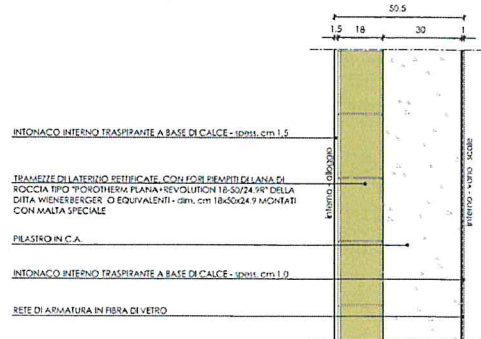
- **finiture esterne:** solette a sbalzo, sporti di gronda rivestiti con pannelli termoisolanti in polistirene zigrinato tipo "EPS alte prestazioni" della ditta "Ivas" o equivalenti montati e rifiniti con ciclo "Termok8 Classico" o equivalenti (spess. pannelli vari) - finitura: rasante tipo "Klebozem ultra" della ditta "Ivas" o equivalenti e rete in fibra di vetro ad alte prestazioni meccaniche tipo "Armatex" o equivalenti – angolari e paraspigoli con gocciolatoi in lega di alluminio a protezione meccanica; lattonerie di protezione, scossaline, canali di gronda in alluminio, e canna fumaria e comignoli, in acciaio zincato; profili in corrispondenza delle porte finestre nelle facciate rivestite con listelli faccia a vista, in alluminio; pluviali in pvc; soglie, banchine e copertine dei muretti

esterni, in marmoresina; schermature solari con pannelli in HPL;

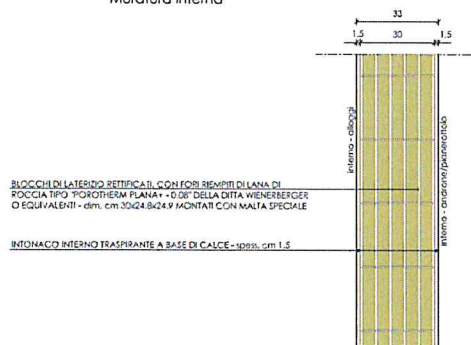
- **partizioni interne alloggi e parti comuni:**

- divisione fra alloggio e vano scale (**spess. Tot. 50,5 cm**) con muratura composta dalla seguente stratigrafia: muratura in cls armato, intonacato e tinteggiato verso la scala; parete con tramezze di laterizio rettificate, con fori riempiti di lana di roccia tipo "Porotherm Plana+Revolution 18-50/24.9" della ditta "Wienerberger" o

PARTICOLARE "e"
Muratura interna



PARTICOLARE "f"
Muratura interna



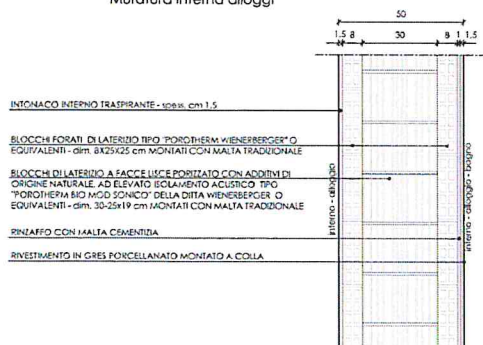
equivalenti - dim. cm 18x50x24.9 montati con malta speciale, completata verso l'alloggio con intonaco interno traspirante e tinteggiatura;

- divisione fra alloggio e androne al piano terra (**spess. Tot. 33 cm**) con muratura composta da:

blocchi di laterizio rettificati, con fori riempiti di lana di roccia tipo "Porotherm Plana+ - 0.08" della ditta "Wienerberger" o equivalenti - dim. cm 30x24.8x24.9 montati con malta speciale, intonacati da ambo le parti con intonaco interno traspirante e tinteggiati;

- divisione fra alloggio e alloggio (**spess. Tot. 50 cm**) con muratura composta dalla seguente stratigrafia: parete con blocchi di laterizio a facce lisce porizzato con additivi di origine naturale, ad elevato isolamento acustico tipo "Porotherm Bio Mod Sonico" della ditta Wienerberger o

PARTICOLARE "g"
Muratura interna alloggi

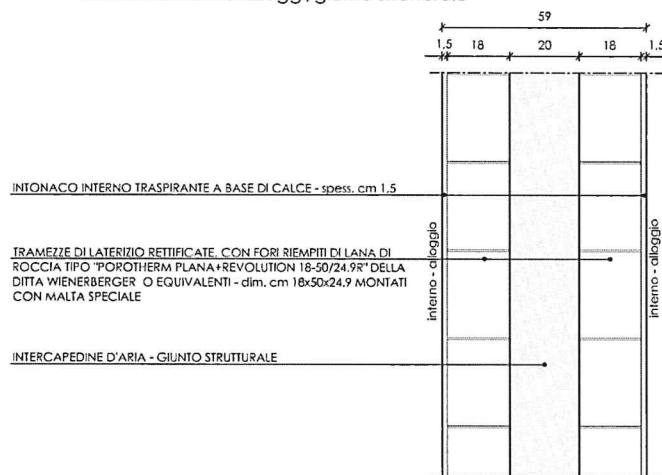


tipo "Porotherm Bio Mod Sonico" della ditta Wienerberger o equivalenti - dim. 30-25x19 cm montati con malta tradizionale, e con contrapposte pareti da ambo le parti composte da blocchi forati di laterizio tipo

"Porotherm Wienerberger" o equivalenti - dim. 8x25x25 cm montati con malta tradizionale; finitura con intonaco interno, e verso i locali che richiedono un rivestimento, con gres porcellanato montato a colla su rinzafo fino ad h= 240 cm;

- per tutte le pareti fra alloggio e alloggio (**spess. Tot. 57/58/49 cm**), verranno realizzate delle murature stratificate, come quella sopra descritta, con la differenza di spessori dovuta alle dimensioni delle pareti contrapposte allo strato centrale, e a seconda che sia previsto intonaco o rivestimento in gres, montato, nelle cucine fino ad h= 240 cm e nei bagni fino ad h= 120 cm e h=240 cm nella zona doccia;

PARTICOLARE "h"
Muratura interna alloggi/giunto strutturale



- doppia muratura in corrispondenza del giunto strutturale, separata da intercapedine d'aria (spess. 20 cm) - (**spess. Tot. 59 cm**) composta dalla seguente stratigrafia: parete di tramezze di

laterizio rettificate, con fori riempiti di lana di roccia tipo "Porotherm Plana+Revolution 18-50/24.9" della ditta "Wienerberger" o equivalenti - dim. cm 18x50x24.9 montati con malta speciale, intonacate e tinteggiate; intercapedine d'aria 20 cm; e stessa parete sul lato opposto;

- divisione fra anti bagno e ang.lo cottura (**spess. Tot. 17cm**) con muratura composta dalla seguente stratigrafia: rivestimento in gres porcellanato montato a colla fino ad h= 240 cm; blocchi forati di laterizio tipo "Porotherm Wienerberger" o equivalenti - dim. 12x25x25 cm montati con malta tradizionale; rivestimento in gres porcellanato montato a colla fino ad H=120 cm da terra;
- divisione fra bagno e ang.lo cottura (**spess. Tot. 20 cm**) con muratura composta dalla seguente stratigrafia: rivestimento in gres porcellanato montato a colla fino ad h= 240 cm; blocchi forati di laterizio tipo

"Porotherm Wienerberger" o equivalenti - dim. 15x25x25 cm montati con malta tradizionale; rivestimento in gres porcellanato montato a colla fino ad H=120 cm da terra (zona doccia fino ad H=240 cm);

- divisione fra bagno o ang.lo cottura/altri locali (**spess. Tot. 16/19 cm**) con muratura composta dalla seguente stratigrafia: rivestimento in gres porcellanato montato a colla fino ad h= 120/240 cm; blocchi forati di laterizio tipo "Porotherm Wienerberger" o equivalenti - dim. 12/15x25x25 cm montati con malta tradizionale; intonaco interno;

- **partizioni interne autorimesse e parti comuni piano interrato:**

- divisione fra autorimessa e autorimessa (**spess. Tot. 8 cm**), verranno realizzate delle murature in blocchi di calcestruzzo alleggerito con argilla espansa semipieni - faccia vista - tipo "Lecablocco tagliafuoco" o equivalenti - (dim.8x20x50);
- doppia muratura in corrispondenza del giunto strutturale, con blocchi di calcestruzzo alleggerito con argilla espansa semipieni - faccia vista - tipo "Lecablocco tagliafuoco" o equivalenti - (dim.8x20x50), separata da intercapedine d'aria (spess. 20 cm) - (**spess. Tot. 36 cm**);
- divisione fra autorimessa e zona "filtro" (**spess. Tot. 26,5 cm**), verranno realizzate delle murature in blocchi di calcestruzzo alleggerito con argilla espansa semipieni ad incastro in verticale ed orizzontale - faccia vista - tipo "Lecablocco tagliafuoco" o equivalenti - (dim.25x20x50) intonacate e tinteggiate, verso la area "filtro";
- divisione fra zona "filtro" e pianerottolo scale (**spess. Tot. 11 cm**) verrà realizzata una parete in blocchi di calcestruzzo alleggerito con argilla espansa semipieni – da intonaco - tipo "Lecablocco tagliafuoco" o equivalenti - (dim.8x20x50), intonacata e tinteggiata da ambo le parti
- divisione fra vano scale e corsia di manovra (**spess. Tot. 18 cm**), verranno realizzate delle murature in blocchi di calcestruzzo alleggerito con argilla espansa semipieni ad incastro in verticale ed orizzontale - faccia vista - tipo "Lecablocco tagliafuoco" o equivalenti - (dim.25/30x20x50);
- divisione fra autorimessa e locali tecnici (**spess. Tot. 25/30 cm**), verranno realizzate delle murature in blocchi di calcestruzzo alleggerito con argilla espansa semipieni ad incastro in verticale ed orizzontale - faccia vista - tipo "Lecablocco tagliafuoco" o equivalenti - (dim.25/30x20x50);

- **Infissi interni degli alloggi:**

- portoncini blindati, d'ingresso agli alloggi (dim. 90x210 cm) del tipo blindato, tipo "Steel C" o equivalenti, dotati di serrature di sicurezza ad ingranaggi con cilindro Europeo di sicurezza, classe antintrusione 3, con lama inferiore paraspifferi; pannellatura interna ed esterna in laminato liscio colori standard a scelta della D.L.;
- porte interne a battente, cieche (dim. 80x210 cm), tipo serie "Avio mod. Villia 1L" della ditta Gidea Gruppo Garofali" o equivalenti – colore bianco opaco;
- porte interne scorrevoli, cieche (dim. 80x210 cm), tipo serie "Avio mod. Villia 1L" della ditta Gidea Gruppo Garofali" o equivalenti – colore bianco opaco – complete di controtelaio metallico in lamiera per pareti interne divisorie;

- **Infissi interni delle parti comuni:**

- porte interne tamburate, cieche tipo modello "Reversibili un battente marca Osma" o equivalenti – anta in lamiera zincata pre-verniciata con interposta struttura rigida in fibra alveolare -colore bianco opaco:
 - dim. 80x210 cm, per i locali quadri serv. comuni adiacente agli ingressi al piano interrato;
 - dim. 120x210 cm, più sopraluce a tutta altezza per i locali tecn. al piano interrato;
 - dim. 70x210 cm, per i locali tecnici sui pianerottoli delle scale piani T. – 1° - 2° – 3°;
 - dim. 90x210 cm per l'accesso al locale tecnico del sottotetto della scala "A";
- porte interne REI 120' a un battente marca Osma" o equivalenti – anta in lamiera zincata pre-verniciata, e materiali isolanti, serratura tagliafuoco, guarnizione termoespandente -colore bianco opaco:
 - dim. 90x210 cm, per accessi ai vani scale del piano interrato.

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

N.B. Impianti elettrici

Si evidenzia che, data la tipologia dell'opera (Edilizia residenziale sociale a

costo contenuto) in coerenza con il Documento Preliminare alla Progettazione il progetto degli impianti elettrici è redatto con le seguenti particolarità:

Si deroga, per quanto riguarda le prestazioni, a quanto previsto dalla norma 64-8 Variante V3 omettendo in particolare di installare le dotazioni minime ivi previste per gli impianti negli ambienti residenziali (Livello prestazionale 1).

Resta invece ferma l'applicazione delle prescrizioni normative vigenti in materia di sicurezza.

Inoltre si fa presente che, l'obiettivo, è quello di promuovere una progettazione dal punto di vista impiantistico/edilizio, aventi le caratteristiche innovative nell'ottica di risparmio energetico, semplicità ed economia di gestione e benessere degli abitanti di seguito riportate:

- Impianto termico centralizzato per riscaldamento raffrescamento e acqua calda sanitaria;
- Sistema di termoregolazione climatica + ambiente con sistema BUS;
- Sistema di contabilizzazione centralina per acqua fredda, calda, riscaldamento e raffrescamento;
- Sistemi tecnologici per il benessere ambientale (reti TLC, illuminazione a LED, ecc...).

Riguardo alle caratteristiche degli impianti previsti si evidenzia in particolare quanto segue:

- **allacci:** il nuovo edificio sarà servito dalla rete pubblica dei sottoservizi mediante le necessarie opere di allacciamento da realizzarsi secondo le indicazioni comunali e degli Enti Erogatori: i contatori energia elettrica a servizio degli alloggi saranno realizzati in corrispondenza dei due ingressi principali, "A" e "B", su Via Autoparco di ogni scala, mentre i contatori gas ed acqua in corrispondenza della recinzione, in prossimità del percorso laterale ciclo-pedonale; gli allacci alla rete fognaria nera per le acque come pure per le acque meteoriche saranno realizzati su Via Autoparco e suddivisi per scala al fine di ottimizzare il dimensionamento delle reti;
- **la rete fognaria interna al lotto:** sarà realizzata con impianti separati per le acque meteoriche e per le acque reflue secondo le prescrizioni tecniche degli Enti preposti con la previsione di sistemi di depurazione delle acque reflue

(degrassatori) prima dell'allaccio alla rete pubblica, e con collocazione di pozzetti generali di pre-immissione dotati di valvola di non-ritorno; inoltre la rete è dotata di impianto di sollevamento separato per gli scarichi al piano delle autorimesse; gli scarichi delle colonne interne all'edificio, al fine di ottemperare alle prescrizioni vigenti in materia di abbattimento acustico, saranno del tipo multistrato e comunque dotate di idoneo isolamento e fissaggio per garantire i minimi di legge richiesti in materia di abbattimento acustico;

- **impianto idrico sanitario:** ogni alloggio sarà dotato di rete di distribuzione dell'acqua fredda, produzione e distribuzione dell'acqua calda, in ogni bagno e cucina; apparecchi sanitari (tutti gli alloggi saranno in particolare dotati di doccia a filo pavimento); cassette di scarico dei wc con dispositivi di differenziazione dei volumi d'acqua; dispositivi per la limitazione della portata idrica nei rubinetti di erogazione;
- **impianto termico centralizzato combinato** (riscaldamento e produzione ACS) articolato in: generazione con impianto ibrido (pompa di calore aria-acqua integrate da caldaia a condensazione) integrato, per la sola produzione di ACS, da preriscaldamento da impianto solare termico, distribuzione con montanti e derivazioni orizzontali in moduli di zona (per ciascuna unità) per la contabilizzazione diretta del calore e delle utenze idriche (con concentrazione dati in centrale); emissione con pannelli radianti a pavimento a bassa temperatura con controllo temperatura ambiente (integrazione con scaldasalviette a bassa temperatura nei servizi igienici).
- **impianti fotovoltaici:** suddivisi per ciascun vano scala (atti a garantire la copertura totale dei consumi relativi) in conformità a quanto richiesto dalla legislazione vigente (con incremento del 10% per edificio pubblico); gli impianti di captazione solare per la produzione di energia elettrica saranno integrati al sistema di copertura, da realizzarsi con pannelli del tipo policristallino, da fissare alla superficie del tetto costituito da lastre di lamiera grecata di acciaio zincato, completo delle apparecchiature di funzionamento e controllo da porre nello locale tecnico al piano sottotetto di ciascun vano scale;
- **impianto elettrico:** costituito da reti distinte per potenza ed in funzione dell'uso per alloggi e relativi spazi di servizio di pertinenza, parti comuni interne ed esterne all'edificio, con canalizzazioni e circuiti sottotraccia, quadri di

controllo, rete di messa a terra, apparecchi di sezionamento e dispositivi salvavita in conformità alle norme C.E.I. ed alle leggi vigenti in materia; infine tutti gli alloggi sono dotati di Bus di contabilizzazione centralizzata dei consumi termici; inoltre per tutti gli alloggi sono previste predisposizioni per cablaggio strutturato: realizzazione di canalizzazioni e scatole sottotraccia per punti telematici interni di cablaggio strutturato da prevedere in prossimità di prese telefoniche e televisive (idoneo anche per tele-soccorso e tele-assistenza);

- **impianto di segnalazioni, citofonico, apriporta:** ogni alloggio sarà dotato di campanello di chiamata con pulsante al piano, in corrispondenza dell'ingresso a ciascun vano scala, con canalizzazioni idonee per l'eventuale futura installazione di videocitofono;
- **impianto telefonico:** ogni alloggio sarà dotato di canalizzazioni per l'impianto telefonico con scatole di presa in ogni stanza abitabile (punti telefono);
- **impianto per la ricezione TV antenna / satellitare per ogni scala:** ogni alloggio sarà dotato di prese TV di cui una ubicata nello spazio collettivo (soggiorno) ed una nella stanza matrimoniale, collegate con l'impianto di antenna centralizzato (predisposizione nelle altre stanze da letto), e di una nello spazio collettivo (soggiorno) collegata all'imp.to satellitare.
- **impianto di elevazione:** ogni vano scala sarà dotato di impianto di ascensore, idoneo all'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della legge n°13/1989 per il superamento del dislivello dal piano interrato al piano terzo per per entrambe le scale.

3. CARATTERISTICHE DELLE AUTORIMESSE

(ai fini della prevenzione incendi - D.M. 07/08/2012)

È prevista la realizzazione al piano interrato di un'autorimessa comprendente 28 box, disimpegnati dalla corsia di manovra comune interamente coperta, soggetta e classificata dalla normativa relativa alla prevenzione incendi come "autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluriplano e meccanizzati di superficie complessiva superiore a 300 m² - autorimesse con superficie compresa tra 1000 m² e 3000 m².

L'autorimessa è posta in collegamento con la viabilità esterna mediante apposita rampa curvilinea a cielo aperto.

L'autorimessa presenta le seguenti caratteristiche:

- altezza netta variabile (minima circa 2,46 ml);

- pareti divisorie fra autorimesse min. REI \leq 90;
- pareti divisorie con vani scala aventi caratteristiche REI \geq 120;
- pareti divisorie con locali di servizio aventi caratteristiche REI \geq 90;
- strutture non separanti: travi e pilastri previsti con caratteristiche min REI 90;
- intradosso del solaio di copertura dei locali costituito da pannelli del solaio a predalles in cemento a vista con fughe stuccate a tutta lunghezza, con caratteristiche REI 90;
- collegamento con i vani scala, compartimentati, per l'accesso alla parte residenziale e di collegamento ai locali tecnici adiacenti mediante porta tipo REI 120 munita di autochiusura;
- corsia di manovra di ampiezza variabile da ml 4,20 a 5,22;
- rampa di accesso a cielo aperto di ampiezza pari a ml 5,20, con curvatura di arrivo di raggio esterno pari a m 8,25, a doppio senso di marcia, pendenza in asse del 16% circa;
- serranda sezionale di chiusura esterna telecomandata a rullo di accesso al percorso interno carrabile interrato delle autorimesse al piede della rampa da realizzarsi con pannelli traforati di acciaio zincato e preverniciato, idonea a garantire la ventilazione necessaria e provvista di dispositivo di sblocco manuale interno;
- Le aperture di ventilazione previste hanno le seguenti caratteristiche (conformi alle RTO e RTV):
 - **lato Ovest:** n°12 aperture di dimensione variabile tra 1,76 e 1,88m² per una superficie lorda di 24,2 m² e, considerando una % foratura minima del 50%, una superficie utile netta di aerazione pari a 12,1 m²;
 - **lato Est:** n°14 aperture di dimensione variabile tra 0,94 e 1,05m² per una superficie lorda di 14,09 m² e, considerando una % foratura minima del 50%, una superficie utile netta di aerazione pari a 7,05 m²;
 - **lato Sud:** n°2 aperture di dimensione rispettivamente 2,08 e 0,66m² per una superficie lorda di 2,74 m² e, considerando una % foratura minima del 50%, una superficie utile netta di aerazione pari a 1,37 m²;
 - **lato Sud:** n°1 apertura (accesso autorimessa) avente una superficie

lorda di 12,22 m² e, considerando una % foratura minima del 75%, una superficie utile netta di aerazione pari a 9,16 m².

La superficie utile complessiva delle aperture di smaltimento del compartimento, sulla base dei dati precedenti, risulta pari a 29,68 m². Il valore risulta superiore rispetto a 1/40 della superficie lorda del compartimento "autorimessa" (1066,80m²) - superficie minima: 26,67 m². Le aperture, tutte del tipo SEa (rispettata indicazione del 10% della RTV), avranno una forma regolare (rettangolari) e superfici utili sempre superiori a 0,20m² (valore minimo di progetto 0,5m²) – (Vedi relazione "prevenzione incendi")

Al fine di garantire la necessaria ventilazione, in tutti i box auto ed in particolare in quelli privi di aperture di smaltimento, le basculanti (serramenti) saranno del tipo con zoccolo ad alette di ventilazione, aventi superficie utile superiore a 0,25m²; nella parte superiore all'anta sarà predisposto un telaio, diviso in tre parti, con sopraluce con rete zincata, elettrosaldata.

- pavimento con pendenza interna idonea al convogliamento in collettori delle acque e la raccolta in dispositivo di separazione dei liquidi infiammabili;
- impianto elettrico di ciascun box con relativo deposito bici comprende n. 1 punto luce, n. 1 interruttore ed una presa di corrente del tipo stagno ai vapori ed all'umidità;
- installazione presso l'autorimessa di impianto antincendio ad idranti e di estintori del tipo approvato secondo le prescrizioni del Comando Provinciale dei VV. FF.
- condotti orizzontali di scarico acque nere ancorati, in vista, al soffitto, composti da tubi e raccordi in polipropilene autoestinguente (classe 1), compartimentazione di ciascuna colonna di scarico con apposito "giunti passamuro tagliafuoco" inserito nel solaio del piano terra;
- impianto elettrico di illuminazione di tipo antideflagrante;
- collettori e reti di smaltimento liquidi convoglianti in appositi pozzetto-disoleatore.

4. CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DELL'EDIFICIO E DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA.

- pavimenti interni ed esterni, e rivestimenti:

- per tutti gli ambienti degli alloggi, sono previsti pavimenti in grès, nel formato 60x60 cm – R10 – colore a scelta della D.L. - tipo serie "Replace Collection della ditta Ragno" o equivalenti;
- nei bagni, e nelle cucine , sono previsti rivestimenti in grès, nel formato 60x120 cm – R10 – diversi colori miscelati tra loro a scelta della D.L. - tipo serie " Replace Collection della ditta Ragno" o equivalenti;
- nelle logge degli alloggi ai piani 1°-2°3°, sono previsti pavimenti in grès, antigelivo e antisdrucchiolo, nel formato 30x60 cm – R10 – colore a scelta della D.L. - tipo serie "Replace Collection della ditta Ragno" o equivalenti;
- nelle logge e nell'area esterna di pertinenza degli alloggi al piano terra, sono previsti pavimenti in grès, antigelivo e antisdrucchiolo, nel formato 20x40 cm – colore a scelta della D.L. - tipo serie "Stoneway Barge " - R11 - della Ditta "Ragno-Marazzi Group S.r.l." o equivalenti;
- nelle logge e nell'area esterna di pertinenza degli alloggi al piano terra, sono previsti pavimenti in grès, antigelivo e antisdrucchiolo, nel formato 20x40 cm – colore a scelta della D.L. - tipo serie "Stoneway Barge " - R11 - della Ditta "Ragno-Marazzi Group S.r.l." o equivalenti;
- negli spazi di collegamento orizzontale, interni, atri - androni, sono previsti pavimenti in grès antigelivo e antisdrucchiolo, nel formato 30x60 cm – R10 – colore a scelta della D.L. - tipo serie "Replace Collection della ditta Ragno" o equivalenti;
- negli spazi di collegamento orizzontale, interni, atri - androni, scale sono previsti rivestimenti, nel formato 60x120 cm, e battiscopa in grès, nel formato 30x60 cm - colore a scelta della D.L. - tipo serie "Replace Collection della ditta Ragno" o equivalenti;
- le scale e i pianerottoli intermedi, saranno rivestiti in gres antigelivo e antisdrucchiolo, nel formato 60x120 cm – R10 – colore a scelta della D.L. - tipo serie "Replace Collection della ditta Ragno" o equivalenti;
- nel locale tecnico, al piano sottotetto della scala "A", sono previsti pavimenti in grès, nel formato 30x60 cm – R10 – colore a scelta della D.L. - tipo serie "Replace Collection della ditta Ragno" o equivalenti;

- nei locali al piano interrato, autorimesse, locali tecnici è prevista una pavimentazione in battuto di cemento con finitura superficiale al quarzo antiusura in quarzo colorato;
- nella zona filtro e atrio scale al piano interrato, sono previsti pavimenti in grès, nel formato 30x60 cm – R10 – colore a scelta della D.L. - tipo serie "Replace Collection della ditta Ragno" o equivalenti;
- negli spazi di collegamento orizzontale, esterni, nei marciapiedi e in tutte le aree esterne, come evidenziato nella tav. grafica della sistemazione esterna, sono previsti pavimenti in grès antigelivo e antisdrucchiolo, nel formato 20x40 cm – R11 – colore a scelta della D.L. - tipo serie "Stoneway Barge" - R11 - della Ditta "Ragno-Marazzi Group S.r.l." o equivalenti
- **intonaci interni:** nei soffitti e nelle pareti in muratura di laterizio è previsto un intonaco, di fondo del tipo premiscelato composto da calce idrata, cemento portland, sabbia e additivi, tipo "YA90 della ditta Premier" o equivalenti; la finitura verrà eseguita con un prodotto a base di polvere bianca a base di calce idrata, idonea per la realizzazione di finiture al civile, tipo "BW 112 della ditta Premier" o equivalenti;
- **intonaci esterni:** con rasatura traspirante tinteggiata sulla faccia esterna delle murature in corrispondenza delle logge, nelle restanti facciate, in corrispondenza delle pareti ventilate con rivestimento in listelli di laterizio faccia a vista, nel formato 2X25x5.5x cm – colore grigio, tipo "Terreal" della ditta San Marco-Pica o equivalenti;
- **sistemazioni esterne:** comprendono la sistemazione superficiale del terreno scoperto, non pavimentato, con riporto di terreno vegetale e messa a dimora di arbusti, di essenze ad alto fusto e di prato;
- **ingressi carrabili e pedonali, e recinzioni:**
 - sono previsti due accessi pedonali principali all'edificio dal fronte della via Autoparco collegati, con rampe idonee all'abbattimento delle barriere architettoniche, ad un marciapiede pubblico; due accessi secondari ai vani scala sul fronte opposto nord-ovest garantiranno il collegamento pedonale all'area verde pubblica; l'accesso carrabile all'interrato è anch'esso previsto dalla nuova strada di lottizzazione, servito da rampa a scendere con idoneo spazio di attesa antistante l'innesto alla sede stradale.

- per la delimitazione dell'area è prevista una recinzione realizzata con cancellata di ferro zincato a caldo su muretti di cls rifinito con rasatura colorata, , muretti in cls rivestito esternamente con materiale listelli di laterizio faccia a vista; tutti i muretti saranno completati con una copertina in marmoresina; inoltre l'area sui fronti sud-ovest – nord-est – nord-ovest verrà delimitata con una rete metallica plastificata su pali ;

Tutti i materiali impiegati proverranno da filiera certificata (D.O.P.), saranno certificati ECO-COMPATIBILI e proverranno da massimo 100 km di distanza al fine di garantire qualità, rispetto dell'ambiente e sostenibilità nell'ottica di un intervento edilizio che rispetti i requisiti di "economia circolare"

Tutti i materiali dovranno essere conformi alle prescrizioni C.A.M. e D.N.S.H..

5. DATI RIEPILOGATIVI DELL'INTERVENTO

- **alloggi:** N° 28 di cui :
 - n° 8 del tipo "bilocale" per DUE persone:
(S.U. da mq. 41/45/52 circa da due stanze);
 - n° 8 del tipo "trilocale" per tre persone:
S.U. da mq. 58 circa da tre stanze);
 - n° 8 del tipo "quadrilocale" per quattro persone di cui n.2 alloggi al piano terra con spazi per assistente alla persona:
S.U. da mq. 76/78/80 circa da quattro stanze);
 - n° 4 del tipo "quadrilocale" per sei persone, di cui n.2 alloggi al terzo piano con spazi per assistente alla persona:
S.U. da mq. 99 circa da quattro stanze);
- per un totale di n.96 (sc. A= 48 – sc. B=48) abitanti equivalenti per tutto l'organismo edilizio.

- **n° autorimesse:** n.28
- **n° piani e destinazione:** 4 piani fuori terra;
- **dimensioni planimetriche edificio fuori terra:** edificio in linea - lunghezza m 52,00, larghezza m 15,25;
- **dimensioni planimetriche piano interrato:** lunghezza m 52,00/56,765, larghezza m 21,35;
- **altezza piani abitabili (netta):** m 2,70;
- **altezza piano interrato (netta):** variabile da m 2,46 a m 2,80;
- **altezza edificio fra estradosso piano int. ed intradosso ultimo piano abit.:** m 15,78
- **altezze fuori terra dal marciapiede perimetrale all'intradosso dell'ultimo solaio:** m 12,32 (su Via Autoparco) - m 12,48 (sul retro verso la strada ciclo-pedonale)

PARAMETRI TECNICO/EDILIZI

D.G.R. n. 922 del 28 giugno 2017 - Definizioni tecniche uniformi

SCO	Superficie Coperta	mq	780,71
ST	Superficie Totale	mq	4.308,62
SL	Superficie Lorda	mq	2.681,82
SU	Superficie Utile	mq	1.858,30
SA	Superficie Accessoria pertinenza alloggi	mq	415,38
	Superficie Accessoria autorimesse	mq	613,94
	Superficie Accessoria parti comuni	mq	25,64
Superfici escluse dal computo della SU e della SA			mq 485,55
SC	Superficie Complessiva		
	$\text{mq } 1.858,30 + ((415,38 + 613,94 + 25,64) * 60\%) =$	mq	2.491,28
HF	Altezza del Fronte	ml	12,86/13,02
Distanze	fronte: 6.58ml – retro 5.50ml – prospetto sud-ovest 6,50/7,07~ prospetto nord-est 15,52~/15,65~		
Volumi Tecnici		mq	118,10

P1 (Legge Tognoli)

Parcheggi L.122/89 > o = a 1 mq ogni 10 mc di costruzione (assumendo come Volume, il Volume Utile pari a mc 5.965,48) – P1 >o= mq 596,55

Sup. P1 per L.122/89 (Autorimesse+Corsia di manovra antistante):

$(615,36 + 271,61) = \text{mq } 886,97 > \text{mq } 596,55$

6. FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il costo complessivo previsto dell'intervento ammonta a **€ 6.500.00,00**.

A copertura della spesa totale l'ammontare degli importi ripartiti sui diversi canali finanziari è il seguente:

Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare:	€	4.500.000,00
Contributo Regionale (Del.G.R. 282 del 1/03/2021):	€	1.000.000,00
Fondi di Bilancio Comunale:	€	1.000.000,00

Il costo dei **lavori da porre in appalto** ammonta a **€ 4.844.650,96** al netto degli oneri per la sicurezza, comprendente la costruzione del nuovo edificio e la sistemazione esterna; tale costo è così suddiviso:

o Opere in Appalto	€	4.844.650,96
o Oneri per la Sicurezza	€	175.536,90

Sono inoltre previsti, esclusi dall'appalto:

o Opere in Amministrazione Diretta:	€	20.000,00
o Rilievi, accertamenti, indagini preliminari:	€	18.530,65
o Oneri per allacciamenti sottoservizi primari e secondari:	€	70.858,77
o Imprevisti:	€	0,00
o Fondi compensazione prezzi:	€	200.807,51
o Altre spese (vedi QTE)	€	15.500,00
o Spese Tecniche (come da Convenzione Comune/ACER):	€	500.000,00
o Totale oneri accessori escluso I.V.A.	€	825.696,93

L'importo totale dell' I.V.A., sulle lavorazione e sulle spese tecniche ecc., ammonta ad **€ 654.115,21**

La ripartizione dei costi risulterà a dai rispettivi quadri di spesa che saranno allegati al progetto esecutivo, riferiti ad ogni canale finanziario.

Detti lavori saranno realizzati mediante pubblico appalto secondo le vigenti norme in materia dei lavori pubblici ed aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con ribasso critico, osservando le indicazioni tecnico-economiche concordate con l'Amministrazione comunale; le condizioni di esecuzione risulteranno dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Forlì, Maggio 2022

II PROGETTISTA

(dott. arch. Paolo Severi)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(dott. ing. Paolo Bergonzoni)

Allegati:

Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti prot. 383 del 07/10/2021 e estratto All.1
proposte ammesse



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO l'articolo 7bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO l'articolo 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2010);

VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)»

VISTI in particolare i commi 437 e seguenti dell'articolo 1 della citata legge n. 160 del 2019, ai sensi dei quali, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è istituito il «Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare», la cui ultima annualità di finanziamento è stabilita nel 2033;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del «Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare»;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 474 del 27 ottobre 2020 e successive modifiche e integrazioni con il quale, ai sensi del comma 439 dell'articolo 1 della citata legge n. 160 del 2019 è stata istituita presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile l'Alta Commissione per provvedere all'esame delle proposte presentate dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 438, della legge n. 160 del 2019 e all'esito, predisporre, in coerenza con i criteri e le priorità indicati dal decreto di cui al citato comma 438, un apposito elenco contenente

le proposte ammissibili a finanziamento, da approvarsi con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 15870 del 17 novembre 2020 con il quale sono state indicate le modalità e tempi di presentazione delle Proposte;

VISTA l'istruttoria svolta dall'Alta Commissione sulle proposte pervenute risultante dagli atti della stessa e, da ultimo, l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento e di quelle non ammissibili trasmesso in data 26 luglio 2021, prot. 9007, alla conclusione dei lavori relativi alla 1° Fase;

PRESO ATTO che le istanze pervenute nei termini sono state n. 290;

PRESO ATTO che sono state considerate ammissibili n. 271 proposte per complessivi € 4.266.644.470,29 di cui:

- n. 263 proposte ai sensi dell'art. 4 per complessivi € 3.611.336.511,29;
- n. 8 proposte ai sensi dell'art. 14 (c.d. Pilota) per complessivi € 655.307.959,00.

PRESO ATTO, di conseguenza, che sono state considerate non ammissibili n. 19 proposte;

CONSIDERATO che il Programma può essere approvato fino al completo assorbimento delle risorse disponibili;

VISTO il comma 1 dell'articolo 5 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 che prevede che la dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione del Programma è costituita da:

- 853,81 milioni di euro stanziati dall'articolo 1, comma 443, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 per il Programma di cui al presente decreto, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui 12,18 milioni di euro per l'anno 2020, 27,25 milioni di euro per l'anno 2021, 74,07 milioni di euro per l'anno 2022, 93,87 milioni di euro per l'anno 2023, 94,42 milioni di euro per l'anno 2024, 95,04 milioni di euro per l'anno 2025, 93,29 milioni di euro per l'anno 2026, 47,15 milioni di euro per l'anno 2027, 48,36 milioni di euro per l'anno 2028, 53,04 milioni di euro per l'anno 2029, 54,60 milioni di euro per l'anno 2030, 54,64 milioni di euro per ciascuno degli anni 2031 e 2032 e 51,28 milioni di euro per l'anno 2033;
- eventuali residui di stanziamento per l'annualità 2019 relativi al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti autonomi per le case popolari", di cui all'articolo 1, comma 95, della legge del 30 dicembre 2018, n.145;
- eventuali ulteriori risorse, anche di fonte comunitaria.

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 – comma 1037 e seguenti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, da cui sono assegnate le risorse da utilizzare entro l'annualità 2026;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito anche "PNRR" o "Piano") nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato sulla GURI n. 229 del 24 settembre 2021) di assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR, nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;

PRESO ATTO che i residui di stanziamento per l'annualità 2019 relativi al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti autonomi per le case popolari", di cui all'articolo 1, comma 95, della legge del 30 dicembre 2018, n.145, sono pari a € 9.011.146,00;

PRESO ATTO che le risorse dell'annualità 2020, pari a € 12.182.203,00, di cui al finanziamento iniziale, non sono ricomprese nella cifra di € 2.800.000.000,00 relativa alle annualità 2021-2026 per l'attuazione degli interventi del Programma innovativo per la qualità dell'abitare nell'ambito del PNRR, di cui al precedente "visto";

PRESO ATTO, pertanto, che il totale complessivo delle risorse disponibili per il Programma è pari ad € 2.821.193.349,00;

VISTO il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 121, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

CONSIDERATO che le proposte pervenute sono finanziabili ai sensi delle disposizioni emanate per l'attuazione del PNRR e con le relative risorse stanziare;

CONSIDERATO che l'utilizzo dei fondi PNRR è condizionato al rispetto di limiti temporali e di gestione diversi da quelli inizialmente previsti e, segnatamente, molto più stringenti;

VISTE le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC redatte dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, approvate nella Adunanza generale del 29 luglio 2021;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 12.2.2021-C(2021) n. 1054 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (c.d. DNSH) a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

PRESO ATTO che il rispetto di tale principio era già insito nella legge istitutiva del Programma, destinato, infatti, a incrementare il patrimonio all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City) e che il comma 4 dell'articolo 4 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 prevede che le proposte devono avere carattere di significatività e connotarsi per la presenza di soluzioni ecosostenibili, di elementi di infrastrutture verdi, di Nature Based Solutions, di de-impermeabilizzazione e potenziamento ecosistemico delle aree, di innovazione tecnologica e tipologica dei manufatti, nonché prevedere soluzioni di bioarchitettura atte al riciclo dei materiali, al raggiungimento di elevati standard prestazionali, energetici per la sicurezza sismica, appositi spazi per la gestione della raccolta dei rifiuti, il riciclo dell'acqua;

PRESO ATTO, altresì, che nell'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle proposte ammissibili l'Alta Commissione ha tenuto conto anche del rispetto del principio cd DNSH, come si evince dai criteri recati dall'articolo 8 del richiamato Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 2 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n.108 alle regioni del Mezzogiorno deve essere riservata una quota pari al 40% degli stanziamenti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 438 lett. b) della legge 30 dicembre 2019, n. 160 è assicurato il finanziamento di almeno una proposta per Regione;

CONSIDERATO che il Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n. 395 aveva previsto l'accantonamento dello 0,5% della dotazione finanziaria di cui all'articolo 5, comprensivo anche di ulteriori risorse di fonte comunitaria, per le attività indicate all'articolo 12 dello stesso decreto, relative, tra l'altro, al monitoraggio e all'assistenza tecnica per il supporto alle amministrazioni locali, al fine della diffusione e divulgazione delle *best practises*;

CONSIDERATO che le attività di monitoraggio del PNRR sono finanziate da specifiche disposizioni per l'attuazione del Piano stesso, con l'assegnazione delle relative risorse;

CONSIDERATO opportuno, quindi, rideterminare la quantificazione dei costi relativi alle attività di supporto e assistenza tecnica, limitandola a quella necessaria per la parte di attuazione del presente Programma di competenza della direzione generale e dell'Alta Commissione;

RITENUTO di stabilire la percentuale suddetta nello 0,2 % delle risorse nazionali allo stato assegnate al Programma, pari a complessivi euro 498.193.349,00, derivanti dalla somma dei 477 milioni di risorse nazionali di cui al decreto MEF del 6 agosto 2021 sopracitato, oltre ai residui correnti dell'esercizio 2021, comunque nell'ambito delle risorse disponibili;

PRESO ATTO, pertanto, che dalla applicazione di detta percentuale le risorse destinate alle attività di supporto e assistenza tecnica di competenza della Direzione generale e dell'Alta Commissione per l'attuazione del Programma è pari ad Euro 996.386,70;

PRESO ATTO, di conseguenza, che per lo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari contenuti nell'elenco trasmesso dell'Alta Commissione è disponibile la somma di euro 2.820.196.962,30;

TENUTO CONTO del valore di ciascuna proposta, per cui sono finanziabili n. 159 Proposte (di cui n. 8 Progetti Pilota) per un importo complessivo di € 2.820.007.519,85;

PRESO ATTO che residua una cifra pari a 189.442,45 euro, non utilmente utilizzabile allo stato per il finanziamento di una ulteriore proposta;

CONSIDERATO che l'apporto finanziario dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui ai precedenti "visto" impone una capacità di spesa delle risorse assegnate entro il **31 marzo 2026** e che, pertanto, dovranno essere redatti nuovi cronoprogrammi degli interventi ammessi a finanziamento in linea con la tempistica recata dal PNRR e dai successivi decreti attuativi, emanati ed emanandi;

CONSIDERATO, altresì, che alla data del 31 marzo 2026 gli interventi ammessi a finanziamento con il presente decreto dovranno essere collaudati e rendicontati, pena la perdita del finanziamento assegnato, e che la Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, riqualificazione urbana e interventi speciali è autorizzata a mettere in atto le necessarie attività propulsive finalizzate all'accelerazione dell'avvio degli interventi proposti;

CONSIDERATO che, come previsto dall'articolo 9 del decreto interministeriale in narrativa, è necessario procedere all'approvazione del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare con l'individuazione delle proposte ammesse a finanziamento;

PRESO ATTO dell'informativa resa nella seduta della Conferenza Unificata del 7 ottobre 2021;

DECRETA

ARTICOLO 1 **(Proposte ammesse)**

1. Sono approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte (Codice identificativo e CUP), valutate positivamente dall'Alta Commissione, presentate rispettivamente ai sensi degli articoli 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n. 395, nonché la somma attribuita a ciascun beneficiario, per un ammontare complessivo di € 2.820.007.519,85. Gli elenchi sono redatti tenendo conto della riserva del 40% delle risorse per le Regioni del Mezzogiorno e dell'obbligo di finanziamento di almeno una proposta per ciascuna Regione.
2. Gli elenchi di cui al comma 1 sono allegati al presente provvedimento di cui fanno parte integrante ("ALLEGATO 1-Progetti ordinari" e "ALLEGATO 2 - Progetti pilota ad alto rendimento").
3. L'allegato 1A fornisce evidenza della riserva prevista dall'articolo 5, comma 2, del decreto interministeriale del 16 settembre 2020 n. 395 e dall'articolo 1, comma 438, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 (dell'obbligo di finanziamento di almeno una proposta per ciascuna Regione).
4. L'allegato 1B fornisce evidenza della riserva del 40% per le Regioni del Mezzogiorno, ai sensi dell'articolo 2, comma 6bis, della legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione del decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77.

ARTICOLO 2 **(Proposte ammissibili)**

1. Le proposte presentate e ritenute ammissibili dall'Alta commissione, per le quali la dotazione finanziaria non è attualmente sufficiente, sono indicate nell'elenco (ALLEGATO 3) e potranno essere ammesse a finanziamento in base all'eventuale scorrimento della graduatoria ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del presente decreto ovvero a seguito della attribuzione di ulteriori risorse destinate al Programma.
2. Le risorse residue allo stato disponibili, non sufficienti per finanziare ulteriori proposte, sono pari ad euro 189.442,45 euro.

ARTICOLO 3 **(Proposte escluse)**

Le proposte presentate e ritenute non ammissibili dall'Alta Commissione sono indicate nell'elenco (ALLEGATO 4).

ARTICOLO 4 (Accettazione del finanziamento)

1. In considerazione dei termini recati dal PNRR, per cui la conclusione degli interventi deve avvenire entro il 31/03/2026, gli enti inseriti negli elenchi di cui all'articolo 1 – Proposte ammesse, devono trasmettere il cronoprogramma rimodulato compatibilmente con la data suddetta e indicare i dati relativi al numero delle unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) e la superficie di spazi pubblici interessati, utilizzando il modello (ALLEGATO 5), nonché fornire esplicita conferma della volontà di accedere al finanziamento, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.
2. In caso non pervenga la conferma prevista al comma 1 del presente articolo, relativa all'accettazione dei nuovi termini recati dal PNRR per la conclusione degli interventi, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.
3. Al fine di acquisire una riserva di proposte immediatamente utilizzabili in caso di scorrimento della graduatoria secondo quanto indicato al precedente comma, gli enti inseriti nell'elenco di cui all'art. 2 – Proposte ammissibili forniscono le analoghe informazioni e dichiarazioni di cui al comma 1 del presente articolo utilizzando il modello (ALLEGATO 5 bis), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.
4. Alla scadenza del termine di cui ai commi 1 e 3 del presente articolo è convocata l'Alta Commissione che, prendendo atto delle dichiarazioni fornite, delle eventuali rinunce e dell'eventuale necessità di scorrere la graduatoria, fornirà il nulla osta definitivo al finanziamento.

ARTICOLO 5 (Gestione del finanziamento)

1. Con successivo decreto ministeriale si provvederà a definire le modalità di anticipazione e gestione del finanziamento, le modalità di rendicontazione nonché le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi agli interventi finanziati dal Programma, ivi comprese le anticipazioni spettanti e le modalità e i tempi di erogazione delle stesse sulla base dei decreti attuativi previsti dal comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. Con il decreto di cui al comma 1 verrà approvato lo schema di Convenzione da stipularsi con i soggetti beneficiari.
3. Le risorse destinate alle attività di supporto e assistenza tecnica di competenza della Direzione generale e dell'Alta Commissione per l'attuazione del Programma sono pari ad Euro 996.386,70.

ARTICOLO 6 (Entrata in vigore)

Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo ed è pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ai sensi dell'art.32 comma 1 della legge n. 69/2009.

IL MINISTRO
Prof. Enrico Giovannini
Firmato digitalmente da
ENRICO GIOVANNINI
Q = Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti

106	82	13	Comune di Busto Arsizio	LOMBARDIA	36,4032	15.000.000,00 €	1097	B37H21000470005		
							1099	B33D21001080005		
							1165	B37H21000480005		
							923	G49J21000560005		
							928	G49J21000560005		
							930	G49J21000560005		
107	85	263	Città Metropolitana di Bologna	EMILIA-ROMAGNA	36,2102	15.000.000,00 €	931	G49J21000560005		
							933	G49J21000560005		
							429	C29J21004110001		
							430	F18J21000700001		
							431	F11B21000780001		
							432	G68J21000160001		
108	86	42	Comune di Cesena	EMILIA-ROMAGNA	36,1044	11.913.671,09 €	433	B77H20016470005		
							434	B77H21000820005		
							436	B77H21000810005		
							438	C23D21001590001		
							439	F18J21000690001		
							440	H37H21000410001		
109	87	132	Città Metropolitana di Venezia	VENETO	36,0303	14.975.610,80 €	442	G61B20000600003		
							444	H59J21000230001		
							446	H59J21000240001		
							447	H59J21000250001		
							449	G19J21000320001		
							450	G18J21000740001		
110	88	428	Regione Lazio Comune di Rieti Comune di Latina Comune di Udine	LAZIO	35,9825	14.605.927,56 €	453	G31B20001440001		
							454	F17H21000740001		
							1799	D19J21001020005		
							730	G45F21000050005		
							754	PROV0000021036		
							757	D23D21000200004		
111	89	341	Regione Lazio Comune di Rieti Comune di Latina Comune di Udine	LAZIO	35,7425	14.687.970,84 €	765	G49J21000310001		
							2057	H79J21000300006		
							2058	H45F21000140007		
							1057	I83D21000150001		
							564	PROV0000021225		
							1713	B29J21000700001		
112	90	484	Regione Lazio Comune di Rieti Comune di Latina Comune di Udine	LAZIO	35,7368	12.300.000,00 €	1759	C28J21000160001		
							1731	G13D21000290003		
							1733	G13D21000290003		
							1736	G13D21000290003		
							1738	G13D21000290003		
							1740	G13D21000290003		
113	91	191	Regione Lazio Comune di Rieti Comune di Latina Comune di Udine	FRIULI-VENEZIA GIULIA	35,5728	15.000.000,00 €	1741	G13D21000290003		
							1743	G13D21000290003		
							1010	F55F21000120001		
							1012	F57H21000590005		
							1014	F51B21000230005		
							1015	F57H21000600001		
114	94	486	Regione Lazio Comune di Rieti Comune di Latina Comune di Udine	VENETO	35,4214	14.999.705,90 €	1016	F59J21000480001		
							1000	G37H20002390001		
							1005	E19J21000460006		
							1006	E19J21000460006		
							1726	PROV0000021268		
							944	D61B21000300007		
115	95	367	Regione Lazio Comune di Rieti Comune di Latina Comune di Udine	TOSCANA	35,1343	1.725.000,00 €	970	C63H19000770004		
116	96	410	Regione Lazio Comune di Rieti Comune di Latina Comune di Udine	LOMBARDIA	35,2305	14.505.000,80 €				
117	99	424	Regione Lazio Comune di Rieti Comune di Latina Comune di Udine	LAZIO	35,1343	1.725.000,00 €				

118	102	33	Comune di Forlì	EMILIA-ROMAGNA	34,9282	12.700.000,00 €	993 C69J21001650005 1004 C61B19000480004 1009 D89J20001020003 1011 D89J20001020003 1027 D89J20001020003 1074 D89J20001020003 1079 D89J20001020003 2262 F98J21000620007 2264 F98J21000600005 2265 F98J2000610005 2266 F99J21000650005 2268 F99J21000670005 2269 F99J21000660005
119	104	171	Comune di Trieste	FRIULI-VENEZIA GIULIA	34,9019	14.883.600,68 €	56 D15F21000110005 57 D18J21000090005 58 D13H20000010004 59 D18J21000100005 65 D17H21000400005 76 D15F21000100005 81 D17H21000470005 82 D17H21000440005 83 D11B21000150005 84 D17H21000450005 85 D13D21000080005 86 D17H21000410005 87 D17H21000420005
120	105	128	Comune di Cremona	LOMBARDIA	34,8362	15.000.000,00 €	756 J58J20000070005 760 E54E21000060001 764 E57H21000450001 767 J29J21001070001 770 E58J21000090001 772 C33D21002960005 773 E78J21000060001 775 E77H21000470001 776 G35F21000050005 779 E38J21000040001 780 E39J21000340001 781 E37H21000530001 782 E37H21000540001 784 G33D21001060005 785 G37H21000360005 787 E49J21000900001 790 E48J21000050001 791 J34E21000050005 816 C74E21000040005 819 C79J21004110001 821 C79J21004120001 906 H32D21000170005 907 J71B21000270005
121	106	72	Città Metropolitana di Firenze	TOSCANA	34,7714	15.000.000,00 €	953 C64E21000110001 1223 G51B21000620001 1224 G53D21000570001 1225 G51B21000630001 1226 G51B21000640001 1106 PROV0000020913
122	107	46	Comune di Massa	TOSCANA	34,7503	14.869.506,00 €	
123	109	442	Comune di Pomezia	LAZIO	34,6087	14.983.924,62 €	